

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

**Patto per lo sviluppo locale
dell'Area vasta metropolitana
Firenze, Prato, Pistoia e Circondario Empolese
Valdelsa**

Schede di dettaglio
delle 32 priorità tematiche

Indice

<i>Premessa</i>	<i>pag.</i>	3
Asse 1 Ambiente	pag.	4
Asse 2 Infrastrutture e mobilità	pag.	14
Asse 3 Salute	pag.	35
Asse 4 Sviluppo economico e ricerca	pag.	46
Asse 5 Information and Communication Technologies	pag.	51
Asse 6 Cultura	pag.	59

Premessa

Dopo la sottoscrizione del Patto per lo sviluppo locale dell'Area metropolitana, avvenuta il 27 luglio 2007, gli uffici regionali hanno predisposto un dettaglio delle 32 priorità tematiche previste dal Patto stesso tenuto conto degli strumenti normativi e programmatori attualmente vigenti.

Le schede di approfondimento sono state successivamente condivise, a livello tecnico e politico, tra tutte le Amministrazioni locali che hanno sottoscritto il PASL di Area metropolitana. Tale percorso si è concluso il 17 dicembre 2007.

Le schede saranno quindi la base per l'attivazione di quattro tavoli tematici individuati dal PASL di area Vasta (ambiente – asse 1; infrastrutture e mobilità – asse 2; economia, ricerca e innovazione – assi 4 e 5; welfare e cultura – assi 3 e 6), la cui funzione principale è quella di monitorare lo stato di avanzamento e realizzazione dei progetti, oltre all'approfondimento progettuale delle 32 priorità presenti nel Patto stesso.

Ai tavoli saranno invitati a partecipare non solo i soggetti firmatari del PASL del 27 luglio ma anche altri soggetti appartenenti alla sfera istituzionale (Comuni e Comunità montane) e alla sfera economico-sociale dell'area metropolitana, la cui designazione ha coinvolto le categorie presenti al Tavolo generale di concertazione della Giunta regionale.

Il presente lavoro è stato coordinato dall'Area di Programmazione e controllo della DG Presidenza della Giunta regionale; hanno svolto le attività istruttorie sulle schede le DG: Politiche territoriali e ambientali per gli assi 1 e 2, Diritto alla salute e politiche di solidarietà asse 3; Sviluppo economico asse 4; Organizzazione e sistema informativo asse 5; Politiche formative beni e attività culturali assi 6 e 4 per la parte ricerca.

ASSE 1 AMBIENTE

Scheda progettuale n. 1

Titolo del progetto: Miglioramento della qualità dell'aria urbana: ecoincentivi per la promozione della mobilità sostenibile
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Ambiente
Collegamento con i PASL provinciali: non presente
Breve descrizione del progetto: Cofinanziamento degli interventi inseriti nei Piani di Azione Comunale (incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti, utilizzo di mezzi di trasporto a emissioni 0 o a ridotte emissioni, promozione del trasporto collettivo) previsti dalla DGR n. 316/2007
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Interventi nel settore della mobilità (incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti, utilizzo di mezzi di trasporto a emissioni zero o a ridotte emissioni, promozione del trasporto collettivo...), degli impianti termici civili e del terziario (incentivi all'installazione del solare termico, certificazione energetica degli edifici, regolamentazione utilizzo combustibili, controllo sugli impianti termici...), e nelle attività produttive (applicazione delle migliori tecniche disponibili nelle autorizzazioni previste dal D.lgs n. 152/2006 e D.lgs n. 59/2005)
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Gli interventi che verranno attivati dai soggetti firmatari dell'Accordo, di cui alla DGR n. 316/2007, saranno da loro direttamente gestiti, per questo al momento non è possibile specificare i singoli interventi che verranno avviati e la relativa tempistica
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: D.lgs. n. 351/1999 e D.M. n. 60/2002 Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006-2010 - PIR 3.1 "Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e della qualità dell'aria" Azione 3.1.3 "Riduzione delle emissioni in atmosfera e miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane" Piano Regionale Azione Ambientale (PRAA) 2007-2010 - Macroobiettivo C1 "Ridurre la percentuale di popolazione esposta a inquinamento atmosferico" Piano Regionale Risanamento Mantenimento della qualità dell'aria. E' in corso di elaborazione la proposta intermedia sulla base della proposta iniziale licenziata dal Consiglio

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

4.500.000 € per l'anno 2007 bilancio regionale

4.500.000 € per l'anno 2008 bilancio regionale

4.500.000 € per l'anno 2009 bilancio regionale

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Regione Toscana, URPT, ANCI, Province e 30 Comuni (non solo dell'Area vasta) firmatari dell' Accordo approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 316/2007

Scheda progettuale n. 2

Titolo del progetto: Coordinamento delle politiche dei rifiuti: unificazione 3 AATO, costituzione azienda unica gestione rifiuti, ottimizzazione nella realizzazione degli impianti, prevenzione e riduzione dei rifiuti, incremento della raccolta differenziata

Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Ambiente

Collegamento con i PASL provinciali: Firenze, Prato e Pistoia priorità 1, Circondario Empolese Valdelsa idee progettuali

Breve descrizione del progetto: Obiettivo fondamentale è quello dell'aggregazione degli AATO delle aziende di gestione dei rifiuti, allo scopo di formare un soggetto industriale capace di operare in modo efficiente ed efficace in questa area, e di potersi confrontare con il mercato

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: La Regione Toscana, le Province di Firenze, Prato e Pistoia e del Circondario Empolese-Valdelsa, ed i Comuni interessati, hanno firmato un patto per lo smaltimento dei rifiuti. La Regione si impegna ad investire, nel quinquennio 2007-2010, 6 milioni di euro per la riduzione del 15% dei rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004 e 8 milioni per incrementare la raccolta differenziata (55%). Gli altri punti dell'accordo sono la realizzazione e l'adeguamento degli impianti di termovalorizzazione; la costituzione di una società unica di gestione; l'istituzione di un ATO unico; l'elaborazione di un unico piano di ambito

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista:

anno 2007 tematica riduzione rifiuti: euro 500.000 per interventi attivati direttamente da Regione Toscana a mezzo bando o accordi volontari; euro 1.400.000 per interventi attivati dalle Province e dal Circondario (DGR n. 537/2007)

anno 2007 tematica incremento raccolta differenziata (RD): euro 4.000.000 per interventi attivati dalle Comunità di Ambito (DCR n. 91/2007)

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: PRS 2006-2010, DCR n. 32/2007, DGR n. 322/2007, DGR n. 537/2007, DCR n. 91/2007, DPEF 2008 e Protocollo d'intesa del 31 gennaio 2007 (DGR n. 63/2007), PRAA 2007-2010

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

costo totale interventi attivati:

riduzione rifiuti 6.000.000 € (risorse regionali - PIR 3.3 del PRS 2006-2010)

incremento raccolta differenziata 8.000.000 € (risorse regionali - PRAA 2007-2010)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area vasta e Comuni di Empoli, Sesto Fiorentino, Montale, Pontassieve, Rufina, Scandicci, Greve in Chianti, Montale, Quarrata e Agliana

Scheda progettuale n. 3

Titolo del progetto: Interventi di organizzazione e razionalizzazione del sistema idrico integrato

Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Ambiente

Collegamento con i PASL provinciali: Firenze, Prato e Pistoia priorità 1, collegato ad alcuni interventi in priorità 2

Breve descrizione del progetto: Comprende interventi per l'ottimizzazione del servizio di distribuzione e scorta delle risorse idriche: interventi per la valorizzazione del bacino dell'Arno e mitigazione del rischio idraulico, comprese casse di espansione per la sicurezza di Firenze; casse di espansione per la sicurezza idraulica dell'Ombrone, compresa l'alta valle dell'Ombrone come da accordo di programma del 18.02.2005 e protocollo di intesa integrativo del 29.05.2005; interventi per la riorganizzazione del sistema di depurazione della Valdinievole e il progetto integrato di tutela e valorizzazione delle zone umide a partire dal Padule di Fucecchio; interventi per la valorizzazione delle acque reflue recuperate nel comprensorio del vivaismo pistoiese e nei distretti industriali tessile di Prato e conciario di Santa Croce sull'Arno

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

1. **Intervento A.1.** Affinamento dell'effluente dell'Impianto depurazione liquami (Idl) di Baciacavallo per il suo recupero e riutilizzo a scopo industriale (ultimazione dei lavori prevista entro il 31/12/2007)
2. **Intervento A.2.** Estensione dell'acquedotto industriale di Prato nel Comune di Montemurlo (ultimazione dei lavori avvenuta il 03/10/2006)
3. **Intervento A.4.** Affinamento dell'effluente dell'Idl di Calice per il suo recupero fino alla qualità idonea al riutilizzo a scopo irriguo delle piante ornamentali dei vivai del comprensorio Pistoiese
4. **Intervento S.5.** Trattamento acque di prima pioggia affluenti all'Idl di Calice e adeguamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi (ultimazione dei lavori prevista entro il 31/12/2007)

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista:

1. **Intervento A.3.** Estensione dell'acquedotto industriale di Prato nel Comune di Campi Bisenzio ramo sud (inizio dei lavori previsto entro il 30/11/2007 e fine dei lavori prevista entro il 31/05/2008)
2. **Intervento A.5.** Rinaturalizzazione della gora Vingone-Lupo (inizio dei lavori previsto entro il 31/12/2007 e fine dei lavori prevista entro il 31/03/2008)
3. **Intervento A.7.** Condotta per il convogliamento nel comprensorio florovivaistico di Pistoia delle acque reflue affinate presso l'Idl di Calice verificata l'idoneità delle acque

reflue affinate all'uso irriguo delle piante ornamentali del distretto vivaistico pistoiese

4. **Intervento B.1.** Modifica del manufatto di presa dell'Idl di Baciacavallo per assegnare la priorità di trattamento ai liquami fognari provenienti dai macrolotti industriali (inizio dei lavori previsto entro il 31/12/2007 e fine dei lavori prevista entro il 31/05/2008)
5. **Intervento C.1.** Adeguamento del dell'Idl di Cantagallo (l'attuazione di questo intervento è stata momentaneamente sospesa a seguito di manifestazioni di volontà a livello istituzionale alternative al progetto elaborato)
6. **Intervento S.6a.** Fitodepurazione a lagunaggio per rinaturalizzazione delle cascine di Tavola (inizio dei lavori previsto entro il 31/12/2007 e fine dei lavori prevista entro il 31/05/2008)
7. **Intervento S.6b.** Fitodepurazione sperimentale a flusso subsuperficiale per l'affinamento dello scarico dell'Idl di Calice (inizio dei lavori previsto entro il 31/01/2007 e fine dei lavori prevista entro il 31/12/2008)
8. **Intervento A.V.O.** Opere strutturali di messa in sicurezza idraulica e approvvigionamento idropotabile In località Gello, Pontelungo e Laghi Primavera

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: DPCM 6.5.2005 - Piano Assetto idrogeologico del Fiume Arno
DCR Toscana n. 6/2005 - Piano di Tutela delle acque del Fiume Arno
Protocollo d'intesa per la difesa dal rischio idraulico, la tutela e la valorizzazione del fiume Arno - 4 novembre 2006 - Accordo di programma per la riduzione del rischio idraulico nel basso corso del torrente ombrone pistoiese - 7 agosto 2006; Protocollo d'intesa integrativo del 29.05.2005; altre intese relative agli altri bacini; Accordo di programma quadro tutela delle acque e gestione integrata risorse idriche 29.7.2004 (Distretto tessile di Prato e conciario di Santa Croce); L.R. 81/95 applicativa della Legge 36/94

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

Costo totale interventi previsti dall'A.P.Q.I. 30.635.000 €
Costo totale Intervento A.V.O. 27.613.000 €

Specifiche costi interventi certi previsti dall'A.P.Q.I.

Intervento A.1:	2.585.000 €
Intervento A.2:	1.500.000 €
Intervento A.3:	2.450.000 €
Intervento A.4:	4.100.000 €
Intervento A.5:	300.000 €
Intervento A.7:	3.000.000 €
Intervento B.1:	200.000 €
Intervento C.1:	800.000 €
Intervento S.5:	450.000 €
Intervento S.6a:	250.000 €
Intervento S.6b:	1.000.000 €
Azioni e monitoraggi:	123.000 €
Sperimentazioni e ricerca:	283.000 €

Interventi previsti dall'A.P.Q.I. - Ulteriore specifica del quadro economico riassuntivo per gli interventi di competenza Gestione impianti depurazione acque (G.I.D.A. - ente attuatore):

Importo totale di competenza G.I.D.A.	27.635.000 €
Importo totale per gli interventi programmati	14.716.552 €
Importo da impegnare	12.283.447 €

Specifica finanziamento interventi previsti dall'A.P.Q.I.

1. Ministero dell'ambiente	9.000.000 €
2. Regione Toscana	9.000.000 €
3. Comune di Prato	1.000.000 €
4. Provincia di Prato	1.000.000 €
5. Unione Industriale Pratese	1.500.000 €
6. G.I.D.A. ed economie locali	6.135.000 €

Specifica finanziamento interventi A.V.O. (Alta Valle dell'Ombrone):

Fondi Ministero Protezione civile	€ 5.900.000,00
Provincia e Comune	€ 2.283.800,00
Regione Toscana	€ 2.500.000,00
Ministero Ambiente	€ 2.500.000,00
Fondi Publiacqua	€ 14.429.200,00

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area vasta, Ministero Ambiente, Consorzio bonifica Ombrone, Autorità bacino Arno, AATO n. 2 e 3, altri Comuni, Comunità Montane., Acque Spa, Publiacqua Spa, Associazioni dei Conciatori, GIDA, Unione industriali di Prato

Scheda progettuale n. 4

Titolo del progetto: Interventi di efficienza energetica e di sviluppo di fonti energetiche rinnovabili
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Ambiente
Collegamento con i PASL provinciali: presente in priorità 2
Breve descrizione del progetto: Interventi di recupero di efficienza energetica nei settori civile e industriale del terziario e di sviluppo di impianti di fonti energetiche rinnovabili
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: n.d.
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: <ul style="list-style-type: none">– interventi di recupero energetico e di ottimizzazione dei consumi nei settori produttivi– diffusione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nell'industria e nel terziario mediante realizzazione di sistemi solari termici e fotovoltaici– realizzazione di impianti di generazione di energia elettrica mediante installazione di impianti eolici compatibili col territorio– interventi per l'ottimizzazione dei consumi idrici nei processi produttivi– rifasamento di motori elettrici– diminuzione dei consumi elettrici e termici nell'industria mediante l'ottimizzazione dei cicli produttivi di processo– realizzazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione per il vettoriamento di calore e di produzione di energia elettrica nell'industria e nel terziario– realizzazione impianti di teleriscaldamento e cogenerazione a biomasse– realizzazione piccoli impianti idroelettrici (minihydro) presso corsi d'acqua ed invasi artificiali
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: L.R. 39/2005, PRS 2006-2010; Piano energetico regionale 2007-2010
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: n.d.

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area vasta,
Imprese

ASSE 2

INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Scheda progettuale n. 5

Titolo del progetto: Completamento dell'Interporto nell'area pratese/Transit point (Interporto della Toscana Centrale)

Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità

Collegamento con i PASL provinciali: Prato (scheda 6.4 – priorità 1), Firenze (idee progettuali)

Breve descrizione del progetto: Si sostanzia in opere di completamento della piattaforma ferroviaria (binaria, piazzali, fabbricati) ed acquisto delle aree afferenti, completamento del sistema del verde all'interno dell'area interportuale costituito dal verde di interposizione con l'abitato della Querce e dal verde interno centrale, zona Nord; realizzazione dell'edificio indicato nel Piano di utilizzo.

N.B. alcuni degli edifici previsti possono essere adibiti come Transit point a servizio dell'area Firenze-Prato-Pistoia

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Per i primi due interventi la conclusione è prevista per il 31/12/2008, mentre per l'ultima è prevista per il 31/12/2009

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista:

COMPLETAMENTO DELL'INTERPORTO NELL'AREA PRATESE

- a. opere di completamento della piattaforma ferroviaria (binari, piazzali, fabbricati) ed acquisto delle aree afferenti – conclusione prevista per il 31/12/2008;
- b. completamento del sistema del verde all'interno dell'area interportuale costituito dal verde di interposizione con l'abitato della Querce e dal verde interno centrale, zona nord – conclusione prevista per il 31/12/2008;
- c. realizzazione dell'edificio indicato nel Piano di Utilizzo con il n. 23 destinato a magazzini ed uffici – conclusione prevista per il 31/12/2009.

N.B. gli edifici previsti nel punto a. o nel punto c. possono essere adibiti anche come Transit point a servizio dell'area Firenze-Prato-Pistoia.

DATI PRINCIPALI

- superficie complessiva dell'area in Comune di Campi Bisenzio mq. 260.442
- superficie coperta magazzini mq. 42.136
- volume edificio direzionale mc. 48.781
- aree per viabilità e parcheggi mq. 37.495
- aree a verde relative al primo intervento mq. 49.746

- aree di riserva mq. 46.287
- verde relativo alle aree di riserva mq. 25.960
- completamento piattaforma ferroviaria nel Comune di Campi Bisenzio mq. 1.896

E' prevista una tempistica di cinque anni tenendo conto che è necessario provvedere all'acquisizione di tutte le aree. La previsione urbanistica è già stata approvata dal Consiglio Comunale del Comune di Campi Bisenzio sia a livello di Piano Strutturale che di Regolamento Urbanistico

La Società Interporto Centrale Spa valuterà inoltre l'eventuale presenza di condizioni positive per lo sviluppo di rapporti di sinergia con altre strutture già esistenti sul territorio

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsto dal PRS 2006/2010 e dal PIT

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:
35,5 Meuro di cui: 15 Meuro fondi CIPE - 9 Meuro fondi propri (interporto) - 11,5 Meuro da reperire

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area vasta, Soc. Interporto Centrale Spa ed operatori della logistica

Scheda progettuale n. 6

Titolo del progetto: Realizzazione Alta velocità/Alta capacità tra Firenze e Bologna
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze priorità 1
Breve descrizione del progetto: Si tratta dei lavori di quadruplicamento veloce del tratto toscano dal confine con la Regione Emilia-Romagna alla stazione di Firenze Castello (Interventi inerenti la TAV)
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione dell'opera sono all'80%
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: La fine dei lavori è prevista al 2008
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Intervento previsto dall'Accordo di Programma Quadro del 2000 e ripreso dal PRS 2006/2010 e dal PIT, comprende il sottoattraversamento di Firenze e la linea veloce Firenze-Roma
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: 3.221,3 Meuro per il tratto toscano di cui il 20,5% (pari a 660,7 Meuro - fonte statale) finanziato con Contratto di Programma Ferrovie dello Stato 1994-2000 e Contratto di Programma Ferrovie dello Stato 2001-2005 e 79,5% (pari a 2.560,6 Meuro fonte privata) finanziato mediante il ricorso al mercato di capitali
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti del Conferenza di Area vasta, Ferrovie dello Stato, Regione Emilia-Romagna

Scheda progettuale n. 7

Titolo del progetto: Il nodo Alta velocità/alta capacità (AV/AC) di Firenze
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze priorità 1
Breve descrizione del progetto: Interventi vari sul nodo di Firenze. Si tratta del progetto della nuova stazione AV, del sottoattraversamento di Firenze (9 km), dell'opera di scavalco tra la stazione di Firenze Castello e Firenze Rifredi, e di interventi ferroviari tramviari e viari connessi che hanno come scopo il potenziamento del servizio regionale e metropolitano di superficie
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Gli appalti sono già in esecuzione ed i lavori dovrebbero ultimarsi per il 2012 Gli interventi previsti riguardano: Sottoattraversamento A.V.: <ul style="list-style-type: none">- progetto definitivo approvato con le Conferenze di Servizi del 1999 e del 2003- appalto 2006- progettazione esecutiva 2007- lavori 2007-2012 Nuova Stazione A.V.: <ul style="list-style-type: none">- progetto definitivo approvato con la conferenza di servizi del 2003- appalto 2006- progettazione esecutiva 2007- lavori 2007 – 2012 Opera di scavalco tra la stazione di Firenze Castello e Firenze Rifredi: <ul style="list-style-type: none">- progetto definitivo del 2003- Conferenza di Servizi di approvazione conclusa- appalto 2006- progettazione esecutiva nel 2007- lavori 2007-2009 Interventi ferroviari tramviari e viari connessi: <ul style="list-style-type: none">- appalto 2004;- lavori 2005 – 2009
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Completamento degli interventi suddetti

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsti dal PRS 2006-2010 e dal PIT

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:
1.517 Meuro, di cui il 5,4% pari a 81,5 Meuro fonte statale, e il 94,6% pari a 1.435,5 Meuro con ricorso al mercato finanziario

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Regione Toscana, Comune di Firenze, Stato, Rete Ferroviaria Italiana (RFI)

Scheda progettuale n. 8

Titolo del progetto: Interventi di riqualificazione del sistema metropolitano su ferro di superficie
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità
Collegamento con i PASL provinciali: Prato (schede 6.1, 6.2, 6.3 – priorità 2), Pistoia (scheda 3.2.1, punto 10 – priorità 2)
Breve descrizione del progetto: Nuove fermate metropolitane in relazione con la TAV Approfondimento dell'ipotesi progettuale di prolungamento della linea Osmannoro-Campi
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <ul style="list-style-type: none">– Servizi ferroviari metropolitani (Comune di Vernio) (scheda 6.1, PASL PO)– Sistema di mobilità tranviaria urbana di connessione fra la Stazione FS di Prato Centrale, il centro urbano, il Polo Espositivo ex-Banci, il quartiere de Le Badie ed il parcheggio scambiatore Questura Est” (Comune di Prato) (scheda 6.2, PASL PO)– Nuova linea metropolitana FI-PO-PT (Comune di Prato) (scheda 6.3 PASL PO)– Attivazione del servizio ferroviario metropolitano Firenze-Prato-Pistoia (Provincia di Pistoia) (scheda 3.2.1, punto 10 PASL PT)– Nuove fermate metropolitane incluse nel progetto del “passante A.V.” di Firenze approvato nella conferenza del 1999– Nuove fermate metropolitane con progettazione prevista dagli accordi A.V.– Linea ferroviaria Osmannoro-Campi Bisenzio
SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI <p>La programmazione dell' incremento del servizio ferroviario locale e la creazione di una metropolitana di superficie, in parallelo con la conclusione dei lavori della nuova linea ad alta velocità nel Mugello, è individuabile come priorità strategica. Essendo ora in elaborazione la programmazione regionale per il prossimo triennio, a conclusione del quale pare sia prevista l'inaugurazione della nuova linea nel Mugello, è necessario attivarsi per la programmazione di un sostanzioso incremento del traffico ferroviario locale con la previsione di un servizio cadenzato e più intenso tale da incentivare l'uso del trasporto pubblico a discapito di quello privato</p> <p>In questa prospettiva la creazione di una nuova stazione di fermata in località Terrigoli, in corrispondenza dell'attuale esistente casa di proprietà delle ferrovie, diviene centrale ai fini della programmazione di un servizio mirato e razionale</p> <p>Anche l'integrazione con i servizi di mobilità cittadina (Lam etc.) dovrà essere adeguatamente e per studiata e programmata in tempo utile prevedendo già dall'immediato, in concomitanza con l'inizio dei lavori sulla ex SS 325, un incremento dell'utenza ferroviaria</p>

RETE TRAMVIARIA PRATESE (finanziamento FESR 7,2 mln euro; da reperire il finanziamento residuo)

Prima linea della rete tramviaria pratese, di collegamento fra stazione centrale, centro storico, area ex-Banci e parcheggio scambiatore Prato est – previsto parziale finanziamento mediante fondi FESR 2007/2013 (rimane da reperire il finanziamento residuo)

NUOVA LINEA METROPOLITANA FI-PRATO-PISTOIA

Secondo il protocollo d'intesa siglato con le Camere di Commercio di Firenze, Prato e Pistoia, il Comune di Prato ha svolto, nei tempi previsti dall'accordo con i committenti, lo studio di prefattibilità ed ha indicato le specifiche sul progetto preliminare dell'opera. Muovendo dallo studio di prefattibilità del Comune di Prato consegnato alle Camere di Commercio e avallato dall'apposito Comitato Tecnico coordinato dalla Regione Toscana, dovrà essere, nell'ambito dell'Agenzia per la Mobilità di area metropolitana, dato avvio al progetto definitivo della metropolitana sud di collegamento su ferro tra Firenze-Prato-Pistoia, con particolare riguardo al servizio verso le aree produttive poste nel Comune di Prato

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO METROPOLITANO FI-PO-PT

Attivato da dicembre 2005 un servizio cadenzato con memorario. Si prevede una cadenza di tre treni l'ora per senso di marcia, la realizzazione di tre nuove fermate intermodali, Sant'Agostino, Pistoia ovest (già attiva) e Capostrada e riorganizzazione della stazione centrale con apertura a sud. Stipulato protocollo d'intesa in data 27.04.2004. Studio di fattibilità in corso per l'utilizzo del tratto ferroviario Pistoia-Capostrada come sede di tranvia urbana, già inserito come tratto terminale del servizio di tipo metropolitano Firenze-Prato-Pistoia.

Stipulata la convenzione tra Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e Comune di Pistoia per la realizzazione del sottopasso di Via Pertini, adiacente la stazione centrale (nessun finanziamento regionale ulteriore è richiesto)

NUOVE FERMATE METROPOLITANE INCLUSE NEL PROGETTO DEL "PASSANTE A.V." DI FIRENZE APPROVATO NELLA CONFERENZA DEL 1999 (finanziamento di 19,62 milioni di euro con 2° addendum del C.d.P. 1994-2000):

- Fermata "Cure". Completata e attivata nel 2001 la 1^a fase relativa al marciapiede a servizio della linea Firenze C.M. – Vaglia - Borgo S.L. La realizzazione e l'attivazione della 2^a fase della fermata delle Cure è collegata con il sottoattraversamento AV
- Fermata "Perfetti Ricasoli". Opere di 1^a fase ultimate nel dicembre 2003, è da attivare il servizio
- Fermata "Piagge". Realizzata la 1^a fase e attivato il servizio in data 19.02.04
- Fermata "S. Donnino". Opere di 1^a fase ultimate nel dicembre 2003, è da attivare il servizio
- Fermata Circondaria – Macelli. La realizzazione e l'attivazione della fermata è collegata con il sottoattraversamento AV

NUOVE FERMATE METROPOLITANE CON PROGETTAZIONE PREVISTA DAGLI ACCORDI A.V. (Progettazione preliminare finanziata per 0,41 milioni di euro con fondi di cui all'art. 1 dell'Accordo Integrativo del 3.3.99 relativo al "passante A.V." di Firenze):

- Fermata di S. Paolo (Prato). Fermata realizzata con il nome di Prato Borgonuovo e servizio attivato nel dicembre 2005

- Fermata S. Agostino (Pistoia). Progettazione definitiva conclusa
- Fermate, Le Querce-Le Macine, Mazzone-Montemurlo. Studio di fattibilità e progettazione preliminare conclusa
- Fermate di Pistoia Ovest, Capostrada (Comune di Pistoia). Studio di fattibilità e progettazione preliminare conclusa
- Fermata di Nuovo Ospedale (Comuni di Montevarchi e S. Giovanni V.no). Studio di fattibilità e progettazione preliminare conclusa
- Fermata di Veroni - Distretto scolastico (Comune di Pontassieve). Studio di fattibilità e progettazione preliminare conclusa
- Fermata di S. Francesco sud (Comune di Pelago). Studio di fattibilità e progettazione preliminare conclusa
- Adeguamento Stazione di Rufina. Studio di fattibilità e progettazione preliminare conclusa
- Fermate di San Salvi (Firenze) e Girone (Fiesole). Progettazione preliminare prevista entro il 2007

LINEA FERROVIARIA OSMANNORO-CAMPI BISENZIO (costo dell'intervento valutato in 70 mln euro, attualmente previsto finanziamento ministeriale per 36 mln euro)

- Progettazione di massima con individuazione delle fermate completata
- Il progetto definitivo ultimato nel febbraio 2004, predisposto nel rispetto delle indicazioni fornite dalle competenti Autorità Idrauliche, ha evidenziato un costo dell'opera notevolmente superiore a quello previsto negli accordi
- Da definire lo studio di fattibilità del prolungamento della linea fino a Prato

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista:

Completamento degli interventi sopra descritti

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Previsti dal PRS 2006-2010 e dal PIT e oggetto degli Accordi sottoscritti nell'ambito del progetto AV (Tratta, variante di Castello e Nodo di Firenze) come sopra richiamati

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

Vedi quanto indicato nella descrizione dei singoli interventi

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Regione Toscana, Province di Prato e Pistoia, Comune di Vernio, Comune di Prato, Ministero Infrastrutture, CC.I.AA. Firenze-Prato-Pistoia di Firenze, Prato e Pistoia, Soggetti Conferenza Area vasta, Rete Ferroviaria Italiana (RFI), TAV e altri EE. LL.

Scheda progettuale n. 9

Titolo del progetto: Interventi sistema tramviario fiorentino

Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità

Collegamento con i PASL provinciali: Firenze (asse 1, scheda 3 [interventi 1.B13.354-1.B13.355-1.B13.369] - priorità 1)

Breve descrizione del progetto: Il progetto si sviluppa nella realizzazione di 3 linee tranviarie: linea 1 (Scandicci-Stazione Santa Maria Novella); linea 2 (Aeroporto–Piazza della Libertà); linea 3 primo lotto (Careggi-Fortezza-Stazione di Santa Maria Novella) secondo lotto (Fortezza-Piazza della Libertà-Rovezzano-Bagno a Ripoli)

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Realizzazione della linea 1 (Scandicci - Santa Maria Novella), linea 2 (Santa Maria Novella –Stazione AV/AC - Aeroporto Amerigo Vespucci), linea 3 primo lotto (Piazza della Libertà - Careggi) secondo lotto (Piazza della Libertà – Campo di Marte – Rovezzano – Viale Europa – il Pino)

A. Lotto 1: linea 1 (Scandicci - Santa Maria Novella), linea 2 (Santa Maria Novella – Stazione AV/AC - Aeroporto Amerigo Vespucci), linea 3 (Piazza della Libertà - Careggi):

- lavori in corso per la linea 1 , linea 2 e linea 3
- costo complessivo circa 492 Meuro, di cui circa 260 di provenienza statale, 69 Comuni, 35 Regione Toscana, 128 privati
- conclusione dei lavori ed entrata in esercizio sono previste entro la fine del 2008 per la linea 1 ed entro la fine del 2010 per le linee 2 e 3

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista:

B. Lotto 2: linea 3 secondo lotto: viale Fratelli Rosselli-Piazza Libertà-Rovezzano con diramazione Viale Europa-Bagno a Ripoli):

- costo complessivo circa 212 Meuro; la quota a carico dello Stato risulta pari a circa 177 Meuro, prevista nell'Intesa Generale Quadro del 18.4.2003 di attuazione della Legge Obiettivo 443/2001; la restante quota pari a circa 35 Meuro è a carico del Comune di Firenze
- la progettazione, realizzazione e gestione degli interventi del lotto 2 rientra nell'ambito della concessione aggiudicata in data 20 giugno 2005 dal Comune di Firenze alla Società Tram di Firenze S.p.A. (lotto 1), con procedura di project financing ex art. 37 bis e ss. della legge 109/1994 (tale procedura abatterà conseguentemente la prevista quota a carico dello Stato
- conclusione (presumibile) entro il 2013

Entro il 2010 si realizzeranno :

- l'approvazione dello studio di fattibilità del lotto 2
- l'approvazione del progetto esecutivo del lotto 2
- l'inizio dei lavori del lotto 2

Nell'ambito del generale completamento del sistema tranviario metropolitano fiorentino sono inoltre in fase avanzata di studio ulteriori interventi di ampliamento di linee, inerenti:

- la linea 2 (Stazione SMN – Aeroporto), con proseguimento fino al Polo Scientifico (Sesto F.no) passando attraverso il futuro insediamento ex Fondiaria, per un costo prevedibile di complessivi 150 Meuro
- la linea 3 lotto 1 (Piazza Libertà – Careggi), con proseguimento fino al nuovo ospedale pediatrico regionale Meyer, per un costo prevedibile di complessivi 35 Meuro

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: L. 211/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, Legge obiettivo 443/02 e Intesa generale Quadro tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Regione Toscana del 18/03/2003, PRS 2006-2010, PIT 2007, Piano regionale della mobilità e della logistica (DCR n. 63/2004)

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

Il costo del lotto 1 è per la linea 1 di 211.319.184,03 € e per linea 2 e 3 di 280.703.900 €, il costo del secondo lotto è di 212.068.000 € (esclusi gli interventi ulteriori allo studio)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Provincia di Firenze, Comuni di Firenze e di Scandicci

Scheda progettuale n. 10

Titolo del progetto: Linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Viareggio: interventi di potenziamento e velocizzazione

Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità

Collegamento con i PASL provinciali: Pistoia (scheda 3.2.2 – priorità 1)

Breve descrizione del progetto: Prevede il raddoppio della tratta PT-Montecatini, velocizzazione della tratta Montecatini-Lucca, sottoattraversamento di Montecatini

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Per quanto riguarda il potenziamento e raddoppio della tratta Pistoia – Lucca, è stato redatto da Rete Ferroviaria Italiana (RFI), in attuazione del protocollo d'intesa del 17/03/2003, il progetto dei seguenti interventi individuati come prioritari:

- raddoppio tratta Pistoia – Montecatini, 110 Meuro
- velocizzazione linea Montecatini-Lucca, 60 Meuro
- sottoattraversamento Montecatini, 50 Meuro R.F.I. e 30 Meuro Comune di Montecatini
- è completata la progettazione definitiva. L'intervento è inserito nel DPEF 2005/2008 dello Stato

Si è conclusa la procedura di approvazione del progetto definitivo "Interconnessione Rete Ferroviaria territorio lucchese" per la gestione del traffico merci, che ricade nei Comuni di Capannori e Porcari, in attuazione del relativo protocollo di intesa ed è in corso di definizione l'Accordo di Programma tra Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Provincia di Lucca e i due Comuni

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista:

- raddoppio tratta Lucca – Altopascio
- raddoppio tratta Altopascio-Montecatini
- per progettazione 3,6 Meuro finanziati da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Intesa Generale Quadro 18.4.2003 di attuazione della Legge obiettivo 443/2001

La progettazione definitiva si è già conclusa per il raddoppio Pistoia-Montecatini e la velocizzazione Montecatini-Lucca

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsto dall'Intesa generale quadro del 18/04/2003 in attuazione della Legge obiettivo 443/2001, PRS 2006/2010 e PIT

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma Rete Ferroviaria Italiana (RFI) 2007/ 2011

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:
250 Meuro. Ipotesi di finanziamento con fondi FESR e per 3,6 milioni da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) stante l'Intesa generale quadro

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Province di Pistoia e Lucca, Regione Toscana, Rete Ferroviaria Italiana (RFI)

Scheda progettuale n. 11

Titolo del progetto: Agenzia per la mobilità di area metropolitana
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta Infrastrutture e mobilità
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze, Prato, Circondario Empolese Valdelsa priorità 1
Breve descrizione del progetto: Realizzazione di strumenti di coordinamento delle politiche di mobilità e supporto operativo alle amministrazioni dell'area metropolitana
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Sono stati istituiti il Coordinamento dell'Area Metropolitana e l'Ufficio Speciale di supporto al Coordinamento, presso la Regione Toscana, che ha curato lo svolgimento di attività seminariali su molteplici aspetti inerenti la mobilità, rivolte ai tecnici degli Enti Locali coinvolti e la messa a punto di strumenti per la costruzione di un modello territoriale finalizzato a studi sulla mobilità
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: attualmente non definibile
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Protocollo tra Regione Toscana, le Province di Firenze e Prato e i Comuni di Firenze e Prato del 22.3.2005
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: attualmente non definibile
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza di Area vasta

Scheda progettuale n. 12

Titolo del progetto: Polo tecnologico ferroviario: Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze priorità 1
Breve descrizione del progetto: L'Agenzia nazionale ha come principali compiti quelli di: autorizzazione dei sotto sistemi ferroviari trans-europei ad alta velocità e convenzionali; autorizzazione della messa in servizio del materiale rotabile nuovo e ristrutturato; del rilascio del certificato di sicurezza per le imprese che intendono svolgere servizi sulla rete ferroviaria; definizione e/o adozione di regole nazionali di sicurezza per la rete e i servizi ferroviari
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: A luglio 2007 è stata confermata la realizzazione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria con sede a Firenze. Il decreto legislativo approvato dal Governo recepisce una direttiva comunitaria riguardante la sicurezza delle ferrovie e darà vita ad un organismo preposto specificamente alla sicurezza esterno ed indipendente dal gruppo Ferrovie dello Stato. Una struttura che potrà contare su una dotazione finanziaria annua di 19,5 milioni di euro e su un organico composto da circa 200 persone
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: <ul style="list-style-type: none">• costituzione dell'Agenzia• individuazione e localizzazione sede• inizio delle attività
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Documento comune Regione - Enti Locali sottoscritto il 21.11.2006
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: finanziamento ministeriale 19,5 mln euro
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza di Area vasta e Rete Ferroviaria Italiana (RFI)

Scheda progettuale n. 13

Titolo del progetto: Polo tecnologico ferroviario: Osmannoro, Breda, indotto, Università
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze e Prato idee progettuali
Breve descrizione del progetto: E' un progetto che si sviluppa in 3 interventi: l'impianto dinamico polifunzionale (dove si svolgono le attività di manutenzione corrente e ciclica dei rotabili); il centro di dinamica sperimentale (attività di sperimentazione, sviluppo e ricerca del materiale rotabile); il centro direzionale per attività gestionale, di studio e ricerca. Fra gli obiettivi vi è la piena valorizzazione del sistema di eccellenza nella produzione di materiale rotabile presente nell'Area Metropolitana
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <ul style="list-style-type: none">• stabilimento grandi riparazioni vetture• centro dinamica sperimentale
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Centro direzionale uffici (in zona Romito, Firenze)
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsto dal PIT e dal Contratto di programma 1994/2000 e dal Contratto di programma 2007/2011
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: Costo complessivo di 155 Meuro, di cui 80 già a disposizione di Ferrovie dello Stato, 60 nel contratto di programma Ferrovie dello Stato 2001-2005, 15 da Intesa generale quadro di attuazione della Legge obiettivo del 18/04/2003
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza di Area vasta, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) Italfer, Università (tra cui laboratorio di mecatronica UniFirenze e Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco"), Ansaldo Breda, Industria ferroviaria

Scheda progettuale n. 14

Titolo del progetto: Corridoio trasversale Firenze-Pisa-Livorno: interventi alla rete ferroviaria e collegamenti stradali

Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità

Collegamento con i PASL provinciali: Firenze priorità 1, Circondario Empolese Valdelsa (schede 1 e 2 – priorità 2)

Breve descrizione del progetto: Per quanto riguarda gli interventi ferroviari, l'intervento si riferisce al potenziamento della linea Firenze-Empoli-Pisa (completamento del quadruplicamento della linea Firenze-Empoli e relativo raccordo con la linea Empoli-Siena). Per quanto riguarda gli interventi viari è in programma il potenziamento della FI-PI-LI

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Potenziamento infrastrutturale Firenze - Empoli - Variante Signa – Montelupo

- Linea ferroviaria completata ed attivata il 17/12/2005
- Il 27/8/06 è stata inaugurata la nuova fermata di Lastra a Signa (attivazione l'11/9/06)
- 176 Meuro Contratto di Programma 1994-2000 - 1° Addendum al C.d.P. 1994-2000
- In corso interventi complementari di riqualificazione ambientale dei luoghi oggetto dell'intervento.
- Avvio 2^ fase dell'attrezzaggio della fermata di Lastra a Signa

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista:

Linea ferroviaria di collegamento tra Osmannoro e Campi Bisenzio con doppio binario:

- Progetto definitivo in via di elaborazione con approfondimento delle problematiche idrauliche e conseguente approvazione e finanziamento
- 36.15 Meuro - Contratto di Programma 1994-2000; possibile incremento dei costi per messa in sicurezza idraulica

Interventi programmati secondo il quadro aggiornato delle previsioni del Piano Regionale della Mobilità e delle Logistica:

- Interventi di potenziamento tecnologico fra Pisa ed Empoli
- Quadruplicamento della linea Montelupo - Empoli
 - o Collegamento Signa – Campi con doppio binario tramite soluzione già prevista nel PTC di Firenze

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsto dal PRS 2006/2010 e dal PIT

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

212,15 Meuro così distribuiti: 176 Meuro Contratto di Programma 1994-2000 - 1° Addendum al C.d.P. 1994-2000 per Potenziamento infrastrutturale Firenze - Empoli - Variante Signa – Montelupo e 36.15 Meuro - Contratto di Programma 1994-2000; possibile incremento dei costi per messa in sicurezza idraulica

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza di Area vasta, Rete Ferroviaria Italiana (RFI)

Scheda progettuale n.15

Titolo del progetto: Progetto Autostrada, Terza corsia e nuovi caselli
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze priorità 1, Prato (scheda 5 – priorità 1), Pistoia (scheda 3.2.3 - priorità 1)
Breve descrizione del progetto: Per l'Autostrada A1 Milano-Napoli gli interventi previsti sono la Variante di Valico (37 km complessivi); l'adeguamento a tre corsie del tratto Barberino di Mugello-Incisa. Per l'Autostrada A11 Firenze-Mare è prevista la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Firenze Peretola e Pistoia, nell'ambito della quale verrà esaminata la riorganizzazione dei caselli.
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Interventi per l'A1 già entrambi in esecuzione
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Gli interventi per l'A1 dovrebbero andare a termine entro il 2010. Per quanto riguarda il tratto dell'A11 si ipotizza la progettazione entro il 2007 con conseguente appalto per il 2009 ed il completamento dei lavori entro il 2014
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsto dal PRS 2006-2010 e dal PIT
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: A1: Variante di Valico 1285 Meuro; l'adeguamento a 3 corsie del tratto Barberino di Mugello-Incisa 770 Meuro. Per l'intervento dell'A11 è ipotizzato un costo di circa 300 Meuro
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area vasta, Società Autostrade per l'Italia

Scheda progettuale n . 16

Titolo del progetto: Interventi di miglioramento della viabilità regionale Firenze-Prato
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze (asse 1 [scheda 1] - priorità 2); Prato (scheda 5 - priorità 1)
Breve descrizione del progetto: In particolare si guarda gli interventi: a. Bretella Prato-Signa con soluzione a tipologia autostradale extraurbana 10 km di lunghezza b. Mezzana Perfetti Ricasoli, lotto 5a, 5b e 6
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: a. predisposizione del progetto definitivo e Studio di Impatto Ambientale da parte del concessionario. La fine dei lavori è prevista al 2011 b. lotto 5a, lavori in corso; lotto 5b, progetto esecutivo in corso; lotto 6 progetto definitivo in corso
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: a. Bretella Prato-Signa - approvazione progetti definitivo-esecutivo e studio dell'impatto ambientale entro ottobre 2008 - inizio lavori entro dicembre 2008 b. Mezzana Perfetti Ricasoli: lotto 5a conclusione prevista entro 2008; lotto 5b, conclusione lavoro prevista entro giugno 2009; lotto 6 conclusione lavori prevista entro 2009
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsti dal PIT
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: a. Project financing 242 Meuro di cui 28,9 da fondi regionali b. Lotto 5a costo complessivo di € 14.615.000 (di cui 4.803.000 CIPE, 2.858.000 RT, 6.954.000 EELL); 5b costo complessivo € 7.769.000 (di cui 2.656.000 RT, 5.113.000 EELL), lotto 6 costo complessivo 9.604.000 (di cui 3.325.000 RT; 6.279.000 EELL)
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Regione Toscana, Province di Firenze e Prato, Comuni di Firenze, Sesto, Campi Bisenzio e Calenzano

Scheda progettuale n. 17

Titolo del progetto: Potenziamento delle infrastrutture stradali di collegamento Firenze-Prato-Pistoia-Empoli

Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Infrastrutture e mobilità

Collegamento con i PASL provinciali: Prato (scheda 5, parte degli interventi), Circondario Empolese Valdelsa (scheda 1 - priorità 2); Pistoia (scheda 3.2.1 - priorità 2)

Breve descrizione del progetto: Dal PIT sono desumibili i seguenti interventi sulle strade statali e regionali, già finanziati dal programma investimenti sulla viabilità regionale 2001: la SR 325 (adeguamento Prato-Vaiano), lo Svincolo Empoli Ovest (SGC FI-LI-PI) compreso collegamento con la SS67 e lo svincolo Empoli Est, il completamento della SR 429, gli interventi sulle SR 66, 435, 436 inseriti nel piano della viabilità regionale 2002-2007, il completamento della seconda tangenziale di Prato, con le relative opere di mitigazione ambientale

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Empoli Ovest intervento concluso; seconda Tangenziale Ovest di Prato progetto esecutivo in fase di approvazione (in parte, interventi in corso di esecuzione)

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: per quanto riguarda gli altri interventi, i lavori sono in corso, con conclusione complessivamente prevista per il 2009

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsti dal PIT

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

Il costo totale degli interventi previsti ammonta a 175,209 Meuro, di cui 129,857 Meuro Regione Toscana, 41,995 Meuro Enti Locali, 3,357 Meuro Cipe

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza di Area vasta

ASSE 3 SALUTE

Scheda progettuale n. 18

Titolo del progetto: Progetti su anziani, diversamente abili
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Salute
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze (asse 7 [scheda 7] - priorità 2), Pistoia (scheda 2.3.3 - priorità 2), Circondario Empolese Valdelsa (scheda 19 - priorità 2), Prato (schede 45, 46, 47 - priorità 2)
Breve descrizione del progetto: Sostegno alle famiglie con componenti diversamente abili e miglioramento della qualità della vita agli anziani
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: A livello regionale, nel corso del 2007 il Consiglio regionale ha approvato: - a febbraio una integrazione al programma straordinario degli interventi nel settore sociale, destinando le ulteriori risorse (16 Meuro) stanziato con la legge finanziaria regionale 2006 - a ottobre il Piano integrato sociale regionale 2007/2010 (DCR n. 113/2007) Si prevede inoltre: - il completamento della sperimentazione relativa alla assistenza domiciliare - la definizione del Documento preliminare del "Progetto per l'assistenza continuativa a persone non autosufficienti" - la definizione della proposta di legge relativa alla "assistenza continuativa a persone non autosufficienti" e alla "costituzione di un Fondo per la non autosufficienza"
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: A livello regionale, nel corso del 2008 si attiveranno le prime azioni del progetto "Assistenza continuativa a persone non autosufficienti" con: <ul style="list-style-type: none">• messa a regime degli esiti delle sperimentazioni già avviate su alcune parti del territorio regionale e realizzando l'estensione di tale modello all'intera Toscana• estensione graduale alla disabilità: prima fase di attivazione nei confronti di soggetti anziani non autosufficienti e verso un piccolo numero di soggetti disabili gravi, individuati per approfondire i caratteri di estendibilità del progetto alle diverse aree della disabilità fisica e mentale• copertura di un numero significativo di soggetti, valutati secondo modelli multidimensionali e riqualificazione delle unità di valutazione multidisciplinare presenti in ogni zona/distretto, per la definizione del programma assistenziale individuale e della verifica periodica degli esiti del percorso assistenziale• definizione di un sistema tariffario unico per i servizi e prestazioni (superamento della divisione tra quota sanitaria e sociale)• diffusione dei punti unici di accesso, per un accesso unificato ai servizi in modo da evitare difficoltà nella richiesta d'assistenza o attivazioni duplicate d'intervento, e per

identificare il luogo fisico dove segnalare il bisogno e ottenere la valutazione

- sostegno alla prevenzione della non autosufficienza, soprattutto nei confronti degli “anziani fragili”
- continuità di assistenza tra ospedale e territorio
- sviluppo di un sistema di risposte flessibili, in primo luogo territoriali, domiciliari e di sostegno alla cura familiare, e quindi residenziali, sulla base del principio di appropriatezza
- gestione unitaria ed integrata, da parte di soggetti istituzionali territoriali (Società della Salute) del Fondo per la non autosufficienza composto di risorse derivanti dal fondo sanitario, dal fondo sociale, dalla spesa dei Comuni e di altri soggetti locali

Gli interventi previsti dal Progetto sopra descritto sono:

In ambito residenziale

- 9.000 soggetti/anno in struttura (incremento di 1.000) [con l’attuazione di turnazioni temporanee, già attive per una significativa percentuale dei posti, diviene possibile incidere in modo determinante sulle liste di attesa]
- definizione di una soglia massima di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini (con riferimento agli emolumenti assistenziali [indennità accompagnamento] e al reddito su base ISEE)
- sostegno agli interventi temporanei in particolare riferiti ai percorsi di dimissione ospedaliera

In ambito territoriale/domiciliare

- qualificazione di circa il 50% degli interventi attivi, con la definizione di un budget che mediamente triplica la quantità di prestazioni assistenziali fornite, adeguandosi a standard assistenziali riconosciuti
- definizione di linee guida relative alle tipologie di risposte da offrire (con riferimento ad un budget di assistenza)
- sviluppo della qualità e della quantità della assistenza domiciliare
- definizione di una soglia massima di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, minore di quella residenziale, (con riferimento agli emolumenti assistenziali [indennità accompagnamento] e al reddito su base ISEE)
- integrazione delle diverse modalità di assistenza domiciliare

Di sostegno familiare:

- prima attivazione di percorsi di sostegno/emersione per circa 5.000 famiglie con “assistenti familiari” e/o “care giver”
- creazione di percorsi di qualificazione e aggiornamento per la figura di “assistente familiare” (badante)
- sostegno all’attività dei centri per l’impiego di forme di promozione dell’incontro tra domanda e offerta per il lavoro di cura familiare
- orientamento dei Punti unici di accesso alla risposta “socio-sanitaria” per problematiche sorte nell’ambito del lavoro di cura familiare

Le risorse aggiuntive destinate alle azioni del “Progetto per l’assistenza continuativa a persone non autosufficienti” saranno in una prima fase destinate in quota parte ad azioni di sostegno e riorganizzazione strutturale dei servizi sanitari di assistenza territoriale per la non autosufficienza, con tendenza decrescente nel corso del triennio 2008-2010, e disponibilità completa ai servizi del progetto per l’attivazione a regime nel 2010

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

PRS 2006/2010, DPEF 2008; Piano Integrato Sociale 2007/2010

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:
attualmente non definibile

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:
Soggetti Conferenza Area vasta, ASL Società della salute

Scheda progettuale n. 19

Titolo del progetto: Interventi sugli immigrati: percorsi di inclusione per i cittadini immigrati
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Salute
Collegamento con i PASL provinciali: Pistoia (scheda 2.3.1 - priorità 2); Circondario Empolese Valdelsa (scheda 18 - priorità 2)
Breve descrizione del progetto: Percorsi di inclusione per i cittadini immigrati
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: A livello regionale, nel corso del 2007, la Giunta regionale ha approvato il documento preliminare relativo alla proposta di legge sull'immigrazione e lo schema di un protocollo d'intesa per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese tra Ministero della pubblica istruzione, Ufficio scolastico regionale, Regione Toscana, Ufficio scolastico provinciale, Provincia di Prato, Comune di Prato, i Comuni e gli Istituti scolastici della Provincia di Prato, il Coordinamento diocesano delle scuole paritarie e la rete degli Istituti secondari di secondo grado; sono previste risorse per 500.000 euro. Si prevede inoltre: <ul style="list-style-type: none">• di proseguire il potenziamento di strutture territoriali di prima accoglienza e l'attivazione di progetti sperimentali in grado di individuare modelli alternativi (esempio del progetto di Villa La Brocchi)• il sostegno delle agenzie casa e delle organizzazioni che operano al fine di individuare modelli innovativi in materia di alloggio sociale• di proseguire il potenziamento e consolidamento del Centro contro le discriminazioni già attivato dalla Provincia di Pistoia come progetto pilota di ambito regionale• lo sviluppo di progetti sperimentali di area vasta su inserimento lavorativo e abitativo• lo sviluppo del Progetto sui temi della casa, del lavoro, della formazione, della intercultura e potenziamento della rete dei servizi per i cittadini stranieri ("Immigrati Colle Valdelsa")• lo sviluppo delle politiche di emersione del lavoro di cura, regolarizzazione contrattuale, tutela dei diritti delle lavoratrici attraverso il potenziamento di apposite competenze presso i Centri per l'Impiego nelle procedure di incontro tra domanda e offerta• lo sviluppo delle politiche per il superamento dei campi nomadi all'interno di progetti pilota• lo sviluppo delle azioni di contrasto allo sfruttamento delle persone e alla tratta delle donne immigrate attraverso la sperimentazione del progetto "Rete Regionale contro la Prostituzione e la Tratta"• il coordinamento e razionalizzazione degli interventi su richiedenti asilo, profughi e rifugiati politici in accordo col Ministero degli Interni, ACNUR (Alto Commissariato

Nazioni Unite per i Rifugiati) e ANCI e di intesa con le altre Regioni

Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista:

A partire dal 2008, a livello regionale, è prevista l'entrata in vigore della normativa regionale in materia di immigrazione e la relativa attuazione attraverso i seguenti interventi:

- integrazione delle politiche regionali sull'immigrazione attraverso la creazione di un piano condiviso in materia
- rafforzamento del modello toscano fondato sulla dignità della persona che permetta di passare da una logica dell'ordine pubblico ad una logica dell'accoglienza e che garantisca una presenza stabile al migrante nella nostra regione
- costruzione di percorsi di cittadinanza attiva per i migranti e di alfabetizzazione sui diritti/doveri dell'essere cittadino toscano
- promozione degli strumenti concertativi con gli attori sociali per una maggiore efficacia degli interventi
- rafforzamento della azione in materia di cooperazione internazionale

Ulteriori risorse possono essere attivate anche da progettualità presenti in riferimento agli obiettivi dei Fondi europei

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: PRS 2006/2010; Piano Integrato Sociale 2007/2010, Piano Integrato Generale di Indirizzo in materia educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro (PIGI) 2006/2010

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:
vedere tabella 1

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:
Soggetti Conferenza Area vasta, ASL Società della salute

TABELLA 1

AZIONE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	BENEFICIARIO	IMPORTO IN EURO
Conoscenza del fenomeno migratorio per la programmazione di politiche di inclusione.	Sviluppo conoscenze del fenomeno migratorio mediante adeguati strumenti di analisi	Istituti di ricerca	20.000,00
Sostegno delle reti di accoglienza e diffusione di buone pratiche	Promozione sviluppo di percorsi di accoglienza nei confronti di cittadini stranieri in condizioni di marginalità	Enti locali	250.000,00
Partecipazione a reti europee e nazionali per lo sviluppo degli interventi in favore degli immigrati	Sviluppo collaborazione rete REMI nei confronti di minori stranieri non accompagnati	Rete REMI Onlus	15.000,00
Istituzione del Centro contro le discriminazioni (*)	Sviluppo azioni di monitoraggio dei fenomeni di discriminazione e linee di intervento per il contrasto del fenomeno	Vedi nota (*)	150.000,00
Elaborazione strumento programmatico regionale sull'immigrazione (*)	Analisi delle linee di intervento e delle risorse attivabili	Vedi nota (*)	20.000,00
Attività di consulenza	Revisione legge di immigrazione	Scuola Superiore Sant'Anna	30.000,00

Si fa presente che i progetti indicati nella Tabella 1 (PIR 2.6 "Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità" Documento di programmazione economica e finanziaria 2007 e Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010) si riferiscono ad azioni di carattere regionale e non sezionate territorialmente.

(*) L'istituzione del Centro contro le discriminazioni e l'elaborazione dello strumento programmatico regionale sull'immigrazione sono azioni conseguenti all'approvazione della legge regionale sull'immigrazione. Le azioni relative si avvieranno quindi nella fase successiva alla approvazione della legge stessa.

Scheda progettuale n. 20

Titolo del progetto: Nuove infrastrutture del Sistema Sanitario Regionale - Progetto Nuovi ospedali, in particolare di Prato e Pistoia
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Salute
Collegamento con i PASL provinciali: Prato e Pistoia priorità 1
Breve descrizione del progetto: Costruzione dei nuovi plessi sanitari di Pistoia e Prato entro il 2010 e realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie per la completa fruibilità delle strutture ospedaliere, entro la data di attivazione delle stesse
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Nel corso del 2007 sono stati avviati gli interventi previsti nel PRS 2006/2010: - per i 4 Nuovi Ospedali si è conclusa la fase di procedura negoziata ed è stato provveduto da parte del SIOR (Sistema Integrato Ospedali Regionali) alla aggiudicazione definitiva della concessione in data 25 Settembre è iniziata la fase che porterà alla completa definizione e predisposizione degli elaborati progettuali necessari all'inizio effettivo delle opere - per quanto riguarda la realizzazione delle opere infrastrutturali connesse ai nuovi ospedali, è in via di formalizzazione l'assegnazione delle risorse finanziarie previste a carico della Regione a favore dei vari Enti attuatori per l'anno 2007. Risultano avviate le procedure per la realizzazione delle opere previste a carico dei due Comuni di Pistoia e Prato
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Trattandosi di opere infrastrutturali, si prevede la prosecuzione per la realizzazione delle opere previste dal PRS 2006-2010 secondo quanto di seguito specificato: - realizzazione dei Nuovi Ospedali di Pistoia e di Prato previsti dal Piano sanitario regionale (PSR) 2002/2004 e seguenti DCR n. 202/2002 e n. 31/2003, Accordo di Programma Ministero della Salute-Regione Toscana del 27/05/2004, Accordi di Programma Regione Toscana-Enti interessati del 18/11/2005 - realizzazione opere infrastrutturali connesse ai Nuovi Ospedali di Pistoia e di Prato di cui agli Accordi di Programma Regione Toscana-Enti interessati del 18/11/2005
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: PRS 2006/2010, Piano Sanitario Regionale 2005-2007, Accordo di Programma Ministero della Salute – Regione Toscana 2004, Accordi di programma Regione Toscana- Enti interessati 2005

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

a) Nuovi presidi ospedalieri di Pistoia e Prato: trattandosi di un progetto unico comprendente i 4 nuovi ospedali da realizzare, non risulta possibile estrapolare correttamente i dati relativi ai costi di singoli presidi

b) Opere infrastrutturali: si riportano i dati quali risultano dai rispettivi accordi di programma sottoscritti il 18.11.2005

• Per il Nuovo Ospedale di Pistoia:

◊ importo totale delle opere 31.801.000,00 €

di cui :

- ◊ Regione Toscana 9.039.000,00 €
- ◊ Comune di Pistoia 14.900.000,00 €
- ◊ Comune/Provincia Pistoia 6.862.000,00 €
- ◊ Altri 1.000.000,00 €

• Per il Nuovo Ospedale di Prato:

◊ importo totale delle opere 5.800.000,00 €
finanziate interamente dal Comune di Prato

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Regione Toscana, Province di Prato e Pistoia, Comuni di Prato e Pistoia, ASL di Pistoia e Prato, Direzione Regionale BB.CC.PP., Soprintendenze architettoniche ecc., Consorzi di bonifica, Autorità di Bacino fiume Arno

Scheda progettuale n. 21

Titolo del progetto: Progetto tempi di attesa visite specialistiche
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Salute
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze, Prato, Pistoia e Circondario Empolese Valdelsa priorità 1
Breve descrizione del progetto: Erogazione entro il 2007 delle prime visite specialistiche entro tempi massimi di attesa fissati in funzione dell'urgenza, tramite Programmi aziendali attuativi delle linee di intervento definite con DGR n. 81/2007
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: approvazione DGR 81/2007
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Ai sensi della DGR n. 81/2007 si prevedono le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none">• lo schema e le linee generali di intervento• i tempi massimi regionali di attesa e gli ambiti territoriali di garanzia• il progetto per una "qualità sostenibile" in materia di tempi di attesa• promozione dell'appropriatezza della domanda• i "percorsi diagnostico-terapeutici"• lo sviluppo del sistema CUP• aspetti qualitativi e quantitativi delle revisioni periodiche dell'attività• indirizzi per la comunicazione e la consultazione delle Associazioni di difesa e di rappresentanza dei cittadini• misure da prevedere in caso di superamento dei Tempi Massimi prefissati• l'utilizzo delle opportunità di un'adeguata organizzazione della libera professione• revisione dei processi organizzativi di refertazione• le direttive alle Aziende in merito alla gestione delle agende per le prestazioni ambulatoriali• i tempi di attesa dei ricoveri programmati: le linee guida nazionali, le prospettive di implementazione del sistema e la modifica dei flussi Scheda Dimissione Ospedaliera
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: PSR 2005-2007, Piano nazionale contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008, DGR n. 81/2007
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: a carico del fondo ordinario delle Aziende (FSR)

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi:

Soggetti Conferenza Area Vasta, ASL Area Vasta Centrale

ASSE 4
SVILUPPO ECONOMICO E RICERCA

Scheda progettuale n. 22

Titolo del progetto: Piano straordinario investimenti - rilancio poli espositivi e congressuali nell'area metropolitana (Firenze Fiera, ex-Banci Prato, Auditorium Montecatini)

Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Sviluppo economico e ricerca

Collegamento con i PASL provinciali: Prato (scheda 9.1 - priorità 1); Pistoia (scheda 1.2.2 - priorità 1); Firenze (asse 2 [scheda 1] - priorità 1)

Breve descrizione del progetto: E' un intervento per il rilancio del maggiore polo espositivo toscano che si articola in tre azioni differenti: a) Messa a norma e ampliamento spazi expo e congressuali di Firenze Fiera; b) Realizzazione nuova area expo in ex-Banci di Prato; c) Completamento Auditorium Montecatini Terme in un'ottica di area vasta

Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori:

Gli interventi sono finanziati al 50% con i fondi del piano straordinario degli investimenti:

- a. Firenze Fiera: previsti interventi per circa 87 Meuro mirati alla messa a norma e ampliamento degli spazi espositivi e congressuali allocati nell'area Fortezza da Basso/Villa Vittoria e Centro Affari a Firenze. Già realizzati circa 15 Meuro di lavori per la messa a norma, mentre i lavori di ampliamento saranno definiti dopo l'acquisizione dallo Stato della Fortezza da Basso e la costituzione di apposita Fondazione immobiliare che dovrà realizzare i lavori. Se ne prevede il termine per l'anno 2011
- b. Nuova area ex-Banci a Prato: vi è una prima previsione di investimenti pari a 20 Meuro finalizzati all'acquisizione dell'area e alla realizzazione di un primo padiglione espositivo da parte del Comune di Prato, che poi trasferirà la gestione a Firenze Fiera. Se ne prevede la realizzazione entro il 2010
- c. Completamento Auditorium a Montecatini Terme: la Provincia sta completando l'intervento pari a 4 Meuro. Se ne prevede l'entrata in gestione entro il 2008. Sarà un importante centro congressuale per l'area pistoiese, da gestire in coordinamento con Firenze Fiera

Descrizione degli interventi che si prevede di attuare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista

Si prevede di attuare tutti gli interventi, di cui sopra, entro la corrente legislatura

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: L.R. 43/2002, DCR n. 36/2003, DGR n. 641/2003 e n. 470/2005 - Piano Regionale Sviluppo Economico 2007/2010 (Az. B3)

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

Il costo totale dei 3 interventi ammonta circa 111 Meuro, cofinanziato al 50% dalla Regione; la restante quota sarà messa a disposizione rispettivamente:

- a. dagli altri soci pubblici (e in parte privati) di Firenze Fiera SpA
- b. dal Comune di Prato
- c. dalla Provincia di Pistoia

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area Vasta, CC.I.AA - Firenze Fiera

Scheda progettuale n. 23

Titolo del progetto: Fondazione per la ricerca
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Sviluppo economico e ricerca
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze asse strategico n. 4 "Innovazione e ricerca"
Breve descrizione del progetto: La Fondazione intende rappresentare uno strumento propulsivo per lo sviluppo economico del sistema degli Incubatori d'Impresa e di laboratori di ricerca industriale, avvalendosi anche di un organismo denominato "Consulta generale dell'area metropolitana". La Fondazione, cui la Regione non partecipa direttamente come socio, potrà essere chiamata, come gli altri soggetti dello Spazio Regionale della Ricerca, a svolgere attività e funzioni di interesse regionale, o promuovere progetti di ricerca che godano di finanziamenti regionali
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: La Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione è stata costituita nel febbraio 2007 e vede come soci fondatori, oltre all'Università di Firenze che l'ha promossa, le Province e le Camere di Commercio di Firenze, di Prato e di Pistoia. Avviato primo bando progetti di ricerca
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Individuazione di possibili strumenti di coordinamento tra le attività e i bandi posti in essere dalla Fondazione ed alcuni interventi a carattere regionale nelle materie relative a innovazione e ricerca. In particolare, per <u>l'area sviluppo economico</u> si segnalano le linee di intervento degli Accordi di Programma, già sottoscritti dalla Regione, in relazione al "centro di ricerche del distretto pratese" di cui al DPGR n. 136/2005 e al "sistema fiorentino degli incubatori di impresa" di cui al DPGR n. 137/2005; si segnalano inoltre i centri di competenza quali i laboratori di ricerca industriale pubblici/privati e i centri servizi finanziati con l'Area 6 del Patto regionale per lo sviluppo, in fase di realizzazione. Sempre a livello regionale, oltre alla <u>proposta di legge "Promozione e ricerca dell'università"</u> , in corso di elaborazione sulla base degli indirizzi del CR (mozione n. 394 del 14 marzo 2007), si segnala il protocollo d'intesa siglato fra il Presidente della Regione e i Rettori delle Università toscane nel giugno 2007, ai fini della realizzazione di un sistema delle università della Toscana per la creazione di strumenti e l'avvio di processi di coordinamento a scala regionale e l'integrazione e specializzazione degli atenei e degli organismi di ricerca

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: E' in corso di definizione, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del relativo atto di indirizzo, la legge regionale "Promozione della ricerca e dell'università", che ha fra i suoi obiettivi l'integrazione funzionale degli atenei e degli altri organismi di ricerca pubblica con il sistema delle infrastrutture tecnologiche e dei nodi avanzati della conoscenza (poli scientifici e tecnologici, incubatori, agenzie di trasferimento tecnologico) che gli atenei stessi, come nel caso della Fondazione, hanno contribuito a realizzare

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:
non definibile

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area Vasta, CC.I.AA - Università

ASSE 5
INFORMATION AND COMMUNICATION
TECHNOLOGIES

Scheda progettuale n. 24

Titolo del progetto: Rete telematica territoriale: banda larga di I° e II° livello
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: I.C.T.
Collegamento con i PASL provinciali: nei PASL provinciali in priorità 1 (progetto: "Complemento della rete provinciale a banda larga per il progressivo annullamento del digital divide di primo livello nell'ambito del progetto notificato alla UE"); Firenze ("Rete a banda larga per Firenze e provincia" – priorità 2)
Breve descrizione del progetto: Banda larga di primo livello: assicurare banda larga ai cittadini ed alle imprese nelle aree attualmente prive di tali servizi entro il 2010. Banda larga di secondo livello: definire modalità di intervento sostenibili e compatibili con la normativa per l'ampliamento dei livelli di servizio in alcune aree dell'area metropolitana con particolare riferimento alle esigenze di innovazione delle imprese
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Il DPEF 2008, coerentemente con il Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010, prevede azioni tese a contrastare il digital-divide, attraverso la diffusione delle infrastrutture abilitanti capaci di assicurare la presenza di servizi di banda larga nel territorio regionale e la creazione di sistemi interoperabili e sicuri. A tale area tematica appartengono le azioni progettuali "Interventi per la diffusione della Banda Larga" e "Interventi per lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e di conoscenza abilitanti" Interventi relativi allo sviluppo della banda larga nelle aree rurali sono inoltre previsti, nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2007-2013, POR per l'obiettivo Competitività regionale e occupazione La Regione Toscana ha pubblicato un avviso per l'erogazione di aiuti di stato, notificati all'UE e destinati agli operatori di telecomunicazione, finalizzato alla creazione di infrastrutture di banda larga nelle aree oggetto di fallimento del mercato
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Entro il 2007 si aggiudicheranno i lotti delle Province di Pistoia, Prato e Firenze, di cui all'avviso già pubblicato. Per la Provincia di Firenze l'intervento è stato limitato, su indicazione della Provincia stessa, al solo Circondario. Sul resto del territorio provinciale si interverrà presumibilmente nel 2008. Si prevede il completamento degli interventi e l'erogazione dei servizi a cittadini ed imprese entro il 2009 La notifica di un intervento sulla banda larga di secondo livello è particolarmente critica in relazione alla normativa vigente e costituisce il primo intervento di questa natura in Europa. I funzionari della Commissione europea DG "Concorrenza" hanno dimostrato interesse ed hanno suggerito di trasmettere una pre-notifica, che dovrebbe essere trasmessa alla fine del 2007-febbraio 2008. Gli esiti della pre-notifica determinano i tempi successivi

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra:

Banda Larga primo livello: Decisione UE 624/2006, avviso pubblico decreto dirigenziale n. 3817/2007 "Diffusione servizi di banda larga nelle aree del territorio regionale toscano che non sono raggiunte dal servizio di connettività a causa del fallimento del mercato"

Banda larga secondo livello: Notifica Commissione Europea, previsto dal PRS 2006/2010, Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010, DPEF 2008

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

L'intervento sulla banda larga I° livello ammonta, nelle tre Province, a 2.065.311 € di cui 801.258 € come contributo delle Province di Pistoia e Prato; non è possibile ad oggi indicare le risorse per l'intervento sulla banda larga di II° livello

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: I° livello Regione Toscana, Province di Firenze, Prato, Pistoia; II° livello Regione Toscana Province e Comuni Capoluogo

Scheda progettuale n. 25

Titolo del progetto: E-service
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: I.C.T.
Collegamento con i PASL provinciali: non presente
Breve descrizione del progetto: E-procurement: riuso e diffusione di soluzioni di market-place ed aste on-line per adeguare la percentuale degli acquisti on-line della Pubblica amministrazione agli obiettivi europei
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Il DPEF 2008, coerentemente con il Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010, prevede azioni volte ad accrescere l'innovazione organizzativa e l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in una pubblica amministrazione incentrata sul dinamismo e sulla qualità, per offrire a cittadini e imprese servizi efficienti, trasparenti e integrati. A tale area tematica appartengono le azioni progettuali "Interventi per lo sviluppo dei servizi telematici e di amministrazione elettronica della P.A. e per la realizzazione delle relative infrastrutture di servizio" e "Interventi a sostegno delle associazioni di categoria e delle libere professioni nelle relazioni con la P.A. e dell'offerta di servizi della P.A. a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo"
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: <ul style="list-style-type: none">• Azione di promozione delle aste on-line in Toscana. Azione di start-up dei servizi attraverso il cofinanziamento di Comuni associati per dotarsi dei servizi e per formare le competenze necessarie• Finanziamento per l'ingegnerizzazione e la compliance ad e-toscana del market-place del Comune di Firenze, da mettere al riuso anche nell'ambito della collaborazione tra Regione Toscana e CONSIP• Azioni di coinvolgimento delle imprese attraverso le Associazioni di categoria per farne soggetti attivi del mercato elettronico attraverso la produzione di 'listini digitali' così da rendere più competitivo il mercato locale di fronte ai rischi di globalizzazione. Azione cofinanziata
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: PRS 2006-2010 e normativa di riferimento, Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010, DPEF 2008, Servizi di aste on-line decreto dirigenziale n. 3402/2006

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

Risorse Regionali al momento non definibili per tutti gli interventi riferiti all'area vasta, identificabili a consuntivo degli avvisi pubblici per l'accesso ai finanziamenti
Market Place Comune di Firenze: contributo 50.000 €

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Regione Toscana, Province, Circondario, Comunità Montane, Comuni

Scheda progettuale n. 26

Titolo del progetto: E-competitività
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta. I.C.T.
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze (interventi per lo sviluppo del telelavoro) priorità 2
Breve descrizione del progetto: I Centri per il telelavoro sono finalizzati a sostenere la nascita e lo sviluppo dei centri attrezzati per consentire attività di telelavoro a favore di imprese regionali e nazionali, collocati nelle zone più marginali con l'obiettivo di favorire l'occupazione, con particolare riferimento a quella femminile
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Il DPEF 2008, coerentemente con il Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010, prevede interventi per accrescere il valore e la competitività delle imprese mediante l'utilizzo delle TIC e il loro impiego nella catena produzione - marketing - vendita. A tale area tematica appartiene l'azione progettuale "Interventi a sostegno delle associazioni di categoria e delle libere professioni nelle relazioni con la P.A. e dell'offerta di servizi della P.A. a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo"
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: E' stato bandito un primo avviso rivolto alle Comunità Montane per il cofinanziamento di telecentri. Al momento sono interessate le Comunità Montane del Mugello e Val di Bisenzio. Entro l'anno seguirà un nuovo avviso
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsto dal PRS 2006-2010 e dell'Integrativo APQ Delibere CIPE nn. 19 e 20, Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010, DPEF 2008; DGR n. 916/2006 e decreto dirigenziale n. 1953/2007
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: E' previsto nel periodo 2007-2010 un investimento di 300.000 €, di cui 140.000 regionali
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Regione Toscana, Province e Comunità Montane

Scheda progettuale n. 27

Titolo del progetto: E-comunità
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: I.C.T.
Collegamento con i PASL provinciali: Sui PASL delle singole Province gli interventi di natura infrastrutturale sono indicati come finalizzati allo sviluppo ed all'inclusione, attraverso il potenziamento dei diritti e della partecipazione
Breve descrizione del progetto: Piattaforma di partecipazione: accreditare la rete dei PAAS per corrispondere ad impegni di e-participation, sviluppando la relativa piattaforma tecnologica ed utilizzando i progetti di e-democracy attivi sul territorio dell'area vasta
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Il DPEF 2008, coerentemente con il Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010, prevede azioni che offrono risposta al tema dell'accesso alla rete, ai suoi servizi e ai suoi giacimenti di conoscenza, intesi come opportunità di esercizio di diritti di cittadinanza in ambienti e spazi sicuri, entro i quali favorire la partecipazione e la condivisione di conoscenze. A tale area tematica appartiene l'azione progettuale "Interventi a sostegno dell'inclusione digitale, della partecipazione e dell'e-democracy"
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: E' attualmente in fase di svolgimento l'accreditamento dei PAAS Toscani. Al termine di questa azione verranno erogati ai PAAS che risulteranno accreditati risorse per il funzionamento e per le necessarie dotazioni strumentali I progetti di e-democracy attualmente in sviluppo da parte del Comune di Firenze e dei piccoli Comuni toscani, nonché le azioni che la Regione Toscana sta compiendo in accompagnamento alla legge sulla partecipazione (town-meeting) dovranno confluire in un insieme di servizi che costituiranno una piattaforma di partecipazione a disposizione dei cittadini dell'intero territorio
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Previsto dal PRS 2006-2010 e dell'Integrativo APQ Delibere CIPE n. 19 e n. 20 del 29/9/2004, V° Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010, DPEF 2008, DGR n. 917/2007 e successivi decreti attuativi
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: Risorse Regionali al momento non definibili per tutti gli interventi riferiti all'area vasta, identificabili a consuntivo degli avvisi pubblici per l'accesso ai finanziamenti

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Regione Toscana, Province, Circondari, Comuni e Comunità Montane

ASSE 6 CULTURA

Scheda progettuale n. 28

Titolo del progetto: Celebrazioni galileiane - Museo Galileo e coordinamento dei musei scientifici dell'Area
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Cultura
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze priorità 1 (Iniziativa anno Galileano)
Breve descrizione del progetto: "Museo Galileo": Il progetto, collegato alle celebrazioni per i 400 anni dalla scoperta del cannocchiale da parte di Galileo, è finalizzato alla ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, che al termine della ristrutturazione assumerà la definizione di "Museo Galileo". Questo intervento rappresenta il cardine sul quale articolare la valorizzazione dei musei scientifici dell'intera area metropolitana Coordinamento dei Musei scientifici dell'Area metropolitana: un primo nucleo di coordinamento dei musei scientifici viene offerto dal progetto regionale "La Toscana di Galileo" (titolo provvisorio), che, a partire dal 2009, si propone di costruire una rete permanente di musei, osservatori astronomici e laboratori, in cui il visitatore, al di là della singola situazione, percepisce una proposta unitaria, come se si trattasse, appunto, di un unico museo che si sviluppa per buona parte della Toscana. L'elemento unificante dei vari "nodi" della rete sarà ovviamente la figura di Galileo e la nascita della scienza moderna
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: "Museo Galileo": Il progetto definitivo è stato approvato in data 29/08/2005. L'inizio dei lavori è previsto per il 1/01/2008 e la conclusione entro il 31/01/2009. L'intervento prevede un allestimento museale che terminerà entro il 30/09/2009
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Coordinamento dei Musei scientifici dell'area metropolitana nell'ambito del progetto regionale "La Toscana di Galileo" (titolo provvisorio): attivazione entro primavera 2009 Realizzazione nel 2009 di iniziative promosse dal Comitato Nazionale per le manifestazioni galileiane
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Accordo di Programma Quadro, V Accordo integrativo, L.R. 89/1980, Piano Integrato della Cultura 2008-2010

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

“Museo Galileo”: Il costo totale del progetto è di 6.277.800,00 € così finanziato: 1.527.800,00 € da fondi statali lotto ex L.662/96 (Accordo di Programma Quadro, V integrativo, codice BC5-FI02); 1.500.000,00 € con fondi della Regione Toscana; 2.500.000,00 € con fondi della Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze; 750.000,00 € con fondi dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area Vasta

Scheda progettuale n . 29

Titolo del progetto: Ristrutturazione del Centro per l'Arte Contemporanea (Museo Pecci) nell'ottica della costituzione di un sistema metropolitano di arte contemporanea
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Cultura
Collegamento con i PASL provinciali: Prato (scheda 11.13, priorità 1)
Breve descrizione del progetto: Si tratta di una scelta strategica per un sistema metropolitano dell'arte contemporanea, "La chiave del sistema metropolitano" che prevede il coordinamento delle attività relative all' arte contemporanea dei Comuni di Firenze, Prato e Pistoia. Si prevede il restauro e l'ampliamento, tramite edificazione di un nuovo corpo di fabbrica, del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: <ul style="list-style-type: none">• approvazione del progetto definitivo: marzo 2007• approvazione del progetto esecutivo: giugno 2008• espletamento procedure appalto lavori: settembre 2008• aggiudicazione e consegna dei lavori: ottobre 2008• completamento delle opere: ottobre 2010
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: Coordinamento delle attività e degli spazi espositivi relativi all'arte figurativa contemporanea dei Comuni di Firenze, Prato e Pistoia
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Accordo di Programma Quadro Stato - Regione Toscana per i beni e le attività culturali; Programma generale di sviluppo del Comune di Prato; Piano triennale delle opere pubbliche 2006/2009 del Comune di Prato; L.R. 33/2005; Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Amministrazione comunale di Firenze firmato in data 13 novembre 2007 e approvato con Delibera di GR n. 734 DEL 22/10/2007
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: Restauro dell'edificio esistente: 2.000.000 € Ampliamento: 7.000.000 € di cui finanziamento APQ V integrativo 5.000.000 € (Delibera CIPE 3/2006)
Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area Vasta

Scheda progettuale n. 30

Titolo del progetto: Coordinamento dei festival dell'Area metropolitana
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Cultura
Collegamento con i PASL provinciali: non presente
Breve descrizione del progetto: Azione che si configura come un tentativo di integrazione della programmazione di festival estivi di area vasta metropolitana Il progetto ha come obiettivi generali il sostegno e la promozione, in collaborazione con le Province, di festival interdisciplinari e di settore presenti sul territorio di area vasta metropolitana di particolare rilievo regionale e nazionale, caratterizzati da una prevalente attività di produzione e /o di coproduzione Si intende inoltre promuovere l'inserimento di tali festival all'interno del sistema regionale dei festival in Toscana e favorire lo sviluppo della promozione del turismo culturale del territorio dell'area vasta metropolitana
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Realizzazione dei festival dell'area vasta metropolitana; per l'anno 2007 sono previste risorse per un importo pari a € 910.000,00. Non sono attualmente quantificabili le risorse per l'anno 2008 in quanto entrerà in vigore il Piano integrato della cultura (PIC) che attuerà nuove procedure di finanziamento
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: <i>Progetto "La Toscana dei Festival" e progetti locali correlati</i> <ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio, valutazione e promozione del programma dei festival di interesse regionale- Sostegno ai festival del cinema toscani di rilevanza nazionale- Organizzazione e promozione di festival interdisciplinari e di settore di elevata qualità artistica, caratterizzati da una prevalente attività di produzione e/o di coproduzione (progetti locali)
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: L.R. 45/2000; Protocollo d'intesa per l'attuazione del piano dello spettacolo 2007 ai sensi della L.R. n.45/2000; L.R.27/2006; Piano Integrato Cultura
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: La ripartizione prevista dal PIC prevede che il 20% delle risorse siano gestite direttamente dalla Regione, per quei progetti di iniziativa regionale, il restante 80% è invece destinato a progetti di iniziativa locale e quindi gestiti direttamente dalle amministrazioni locali

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area Vasta

Scheda progettuale n. 31

Titolo del progetto: Coordinamento delle strutture per lo spettacolo dell'Area Metropolitana
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Cultura
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze, Prato e Pistoia idee progettuali
Breve descrizione del progetto: Azione che si configura sotto il profilo dell'integrazione e dell'organicità della programmazione di area vasta metropolitana delle attività dello spettacolo mediante: <ul style="list-style-type: none">- raccolta ed elaborazione dei dati sulla produzione di spettacolo e sul pubblico dei teatri e delle diverse forme di spettacolo e sulla sua composizione, sui finanziamenti nel settore, in raccordo con il progetto nazionale promosso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome- coordinamento della programmazione delle attività di spettacolo e dell'attività dei teatri di prosa di diversa titolarità istituzionale dell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia. E' prevista una successiva estensione all'intero territorio regionale, al fine di ampliare il pubblico ed aumentare la produttività complessiva del sistema- valorizzazione del Teatro Metastasio di Prato, nel suo ruolo di Teatro Stabile pubblico della Toscana, in relazione con gli altri poli di eccellenza di produzione del territorio di area vasta metropolitana, coordinandone l'attività con Fondazione Toscana Spettacolo (FTS) ai fini dell'ampliamento del pubblico, del sostegno distributivo alla produzione toscana pubblica e privata e della collaborazione con le Province e i Comuni toscani per la programmazione delle attività teatrali, con particolare attenzione ai piccoli teatri e ai piccoli Comuni e con una specifica attenzione alla distribuzione delle produzioni toscane
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: vedi sotto
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: <ul style="list-style-type: none">• incrementare in maniera consistente il numero degli spettatori• rafforzare le vocazioni culturali e teatrali dell'area vasta metropolitana• innalzamento della qualità della produzione teatrale• ricerca e indagine, tramite l'IRPET, d'intesa con le Università di Firenze, Pisa e Siena, dei dati sulla effettiva consistenza dei consumi teatrali dei cittadini toscani, dei soggetti produttivi e dei finanziamenti pubblici al settore teatrale, anche come avvio della costituzione dell'osservatorio regionale sullo spettacolo• rilancio dell'attività della Fondazione Teatro Metastasio• riaggiornamento della funzione di distribuzione di spettacoli per gli enti territoriali e i loro teatri, svolta dalla Fondazione Toscana Spettacolo• avvio di alcune azioni di qualificazione del sistema dello spettacolo della città

metropolitana e dintorni, con valorizzazione delle identità e delle vocazioni territoriali, considerato il ruolo che può assumere il Comune di Firenze nella attivazione di politiche teatrali innovative

- sostegno, per quanto riguarda la città e la Provincia di Pistoia, alle attività svolte in collaborazione con l'Associazione Teatrale Pistoiese
- valorizzare le esperienze che meglio esprimono interventi organici nei confronti delle arti performative della contemporaneità, favorendo e promovendo la crescita e lo sviluppo delle nuove generazioni teatrali, attraverso il coinvolgimento di quelle realtà, che con carattere nazionale e internazionale, meglio esprimono politiche gestionali organiche e costanti nel tempo per il perseguimento di questo obiettivo (Fabbrica Europa)

Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: Patto per le attività culturali Ministero-Regioni del 25.01.2007; MIBAC (Direzione generale per lo spettacolo dal vivo) ha approvato 27 progetti tra cui il progetto "Riassetto del sistema teatrale della Toscana" presentato dalla Regione Toscana, finanziato integralmente per un milione di euro all'anno per il triennio 2007-2009

Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento:

Per il 2007 l'importo riferito all'area vasta metropolitana ammonta ad € 1.945.000,00

Per gli anni 2008-2009 è in corso di definizione la decisione di finanziamento, si inserisce pertanto la ripartizione riferita alle cifre complessive del progetto a livello regionale:

8.215.500 € per il triennio 2007-2009 di cui :

3.000.000 € fonte finanziamento statale (MIBAC)

1.800.000 € fonte finanziamento Regione Toscana

3.415.500 € fonte di finanziamento Enti Locali

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area Vasta

Scheda progettuale n. 32

Titolo del progetto: Coordinamento e integrazione nella gestione delle biblioteche e degli archivi dell'Area metropolitana
Asse strategico di riferimento del PASL di area vasta: Cultura
Collegamento con i PASL provinciali: Firenze, Prato, Pistoia e Circondario Empolese Valdelsa idee progettuali
Breve descrizione del progetto: Prevede la individuazione di forme organizzative di gestione comune di servizi tra le biblioteche dell'Area vasta metropolitana ove sono presenti ben 507 biblioteche appartenenti agli Enti locali, Università, scuole, Istituzioni e privati, Stato. Fra i problemi gestionali più ricorrenti per le biblioteche vi è quella: <ul style="list-style-type: none">• di avere nuovi spazi ove collocare il proprio materiale librario, i nuovi acquisti, il materiale proveniente da donazioni creando un Deposito librario cooperativo• far fronte alle esigenze di risorse umane (turn over e nuovi servizi) attraverso modalità gestionali comuni• di provvedere all'aggiornamento degli operatori in servizio e della formazione di nuovi bibliotecari
Descrizione degli interventi già avviati e della previsione della conclusione dei lavori: Sono già stati avviati i lavori sui seguenti obiettivi: <ol style="list-style-type: none">1. progettazione di un deposito librario cooperativo2. definizione di obiettivi e modalità di interventi di formazione ed aggiornamento
Descrizione degli interventi che si prevede di avviare entro la legislatura, specificando la tempistica prevista: <ul style="list-style-type: none">• la progettazione di un deposito librario cooperativo necessita di un avallo da parte delle Amministrazioni e successivamente sarà avviata la progettazione e la individuazione delle aree in cui collocarlo.• definizione di obiettivi e modalità di interventi di formazione ed aggiornamento• pianificazione di strategie comuni di comunicazione• analisi dei livelli e delle forme di integrazione gestionale dei servizi
Strumenti normativi, programmatori, amministrativi in cui sono previsti gli interventi di cui sopra: L.R. 35/1999 e normativa e finanziamenti previsti nell'ambito degli investimenti e della formazione professionale
Costo totale del progetto, dei singoli interventi e relative fonti di finanziamento: attualmente non definibile

Soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi: Soggetti Conferenza Area Vasta